

Scontro tra auto a Costa

Incidente con l'Arma

Feriti due carabinieri



L'auto dei carabinieri di Castelleone distrutta



La Fiat Panda coinvolta nell'incidente di Costa

COSTA — Incidente con un feriti, ieri pomeriggio, sulla Pausse. Nello scontro sono rimasti coinvolti una Fiat Panda e un'auto dei carabinieri di Castelleone. La peggio è toccata proprio ad uno dei militari: è stato estratto dalla lamiera dai vigili del fuoco di Cremona e trasportato all'ospedale Maggiore: la sua prognosi è di pochi giorni. Solo botte per il maresciallo Vilei, illesa la conducente della Panda. Sono le 15,15, la Uno dell'Arma, con a bordo il comandante della stazione maresciallo Fioravante Vilei e uno dei suoi uomini, proveniente da Castelleone, ha appena superato il bivio di Costa e sta procedendo in direzione di Cremona; all'improvviso, dalla strada che nella zona industriale per un tratto corre parallela alla statale, sbuca la Fiat Panda condotta da A.B., classe 1933 e casa ad Acquanegra, che sta effettuando la manovra di svolta. L'impatto, violento, è inevitabile. Sul posto, per i rilievi, gli agenti della polizia stradale di Crema. Per circa mezz'ora lungo la direttrice si sono formate lunghe code. (Lu.)

Castelverde. Il decreto vanifica il decalogo comunale che in Lombardia aveva fatto scuola

Tralicci, il regolamento ko

«Le antenne in regola si installino ovunque»

di Luca Ugaglia

CASTELVERDE — La strada burocratica per installare le antenne dei telefonini corre in discesa. Ma è già polemica. A snellire le procedure per ottenere più in fretta dai sindaci il via libera, ci ha pensato il governo con un decreto legislativo entrato in vigore a metà settembre. Diciassette comandamenti nuovi di zecca, che stanno facendo esultare i gestori della telecomunicazione e arrabbiare comitati spontanei e associazioni ambientaliste. Compresi quelli attivi a Cremona, dove la questione elettromog scotta in molti angoli della provincia. Pomo della discordia l'articolo tre della normativa. Dice: «Le infrastrutture sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e sono realizzabili in ogni parte del territorio comunale, anche in deroga agli strumenti urbanistici e ad ogni altra disposizione di legge o di regolamento». Vuol dire che le varianti ai piani regolatori e le disposizioni ferree delle amministrazioni per obbligare i gestori a piantare i tralicci lontano dal centro abitato (prima fra tutte Castelverde, che nel settembre duemila ha varato un decalogo che ha fatto scuola in tutta la Lombardia, ndr) non contano più nulla. Se i valori delle onde elettromagnetiche rispettano i limiti e i ripetitori sono a norma di legge, potranno essere installati

Gli 'ex paletti' di Castelverde

CASTELVERDE — Trentadue 'paletti' ispirati al principio di «cautela e minimizzazione dell'esposizione» per tutelare la salute collettiva. Ecco i limiti e i divieti più significativi posti dal regolamento di Castelverde: prima di tutto, lontananza dei ripetitori dal centro abitato e obbligo di posizionare i tralicci sulle aree scelte dal Comune. E poi, divieto di installare le antenne sopra scuole, ospizio e oratorio e a meno di 150 metri da edifici e aree in cui vivano o operino persone per almeno quattro ore al giorno. Attenzione massima alle possibili conseguenze sulla salute. E ancora: obbligo della concessione edilizia e della valutazione di impatto ambientale. Cadrà tutto in un lampo? Così sembra.

nei punti scelti dagli operatori. Non è finita qui: il nulla osta lo rilascerà sempre l'ente locale, che però avrà tempo solo un mese per esprimersi (se tace vale il principio del silenzio-assenso), mentre le opere dovranno essere realizzate en-

Da oggi a Codogno viaggio sulle tavole del Lodigiano
Prodotti in vetrina

CODOGNO — A due passi dal Cremonese, a Codogno, decolla la terza edizione della rassegna 'Tavoleggiano: viaggio nella tavola lodigiana'. Promossa dall'associazione commercianti, inizia oggi e proseguirà fino a lunedì. Ospitata dalla sede dell'ospedale Vecchio Soave, sarà aperta al pubblico dalle 18 alle 22 di oggi, dalle 15 alle 22 di domani e dalle 15 alle 22 di lunedì. Gli appassionati cremonesi che raggiungeranno Codogno troveranno un percorso espositivo con i principali prodotti tipici lodigiani e un'offerta degustativa. Oggi i

protagonisti saranno i salumi e i formaggi, domani 'l'arte bianca' a cura dell'associazione panificatori e lunedì le preparazioni fredde. Ci sarà anche uno spazio per lo studio e la ricerca storica oltre a un forum sulla sicurezza e l'educazione alimentare. Tema: «Latte e formaggi: la leggenda continua». La novità dell'edizione 2002 della kermesse è rappresentata dalla sezione 'Tavoleggiando incontra... la Franciacorta' con degustazioni guidate da esperti enologi. Ingresso a un 1.50 euro, il biglietto dà diritto a una degustazione gratuita.



L'antenna telefonica posizionata a Castelverde lontano da case oratori e ospizi limiti che ora non dovranno più essere rispettati

L'esperto. Critico Marco Turati: «Sindaci delegittimati, è anticostituzionale»

'Hanno liquidato 35 anni di studi'



Nella foto sopra l'architetto Marco Turati durissimo contro il decreto

CASTELVERDE — Durissimo il giudizio di Marco Turati, quello che potrebbe essere definito il 'padre' del regolamento di Castelverde invidiato (e copiato) da molti Comuni lombardi. Attacca: «E' un decreto troppo rozzo e con un profilo anticostituzionale — spiega l'architetto — che si contraddice in molti punti e presenta almeno tre elementi devastanti: la totale delegittimazione dei Comuni, che non hanno più voce in capitolo per governare il loro territorio, un'invasione clamorosa della proprietà privata in nome della cosiddetta modernizzazione e l'eliminazione della procedura di valutazione di impatto ambientale. In una riga e mezza delle norme transitorie — conclude amaramente il professionista — vengono liquidati 35 anni di studi e dibattiti». (Lu.)

tro un anno. Addirittura, nei casi di impianti con potenza uguale o inferiore ai 20 Watt, basterà solo presentare la denuncia di inizio attività. 'Digestione' amarissima anche per l'articolo 11, secondo il quale «l'operatore di telefonia può agire di-

rettamente in giudizio per far cessare eventuali impedimenti alla installazione dei tralicci». Come dire: se un sindaco ha l'ardire di ribellarsi per difendere la salute dei suoi concittadini, arrivano gli avvocati e sono guai.

Ultima tappa a vinta da Cingia

Una grande autosburla

Di Scandolara R.O. i campioni



Pilota e navigatore di Scandolara in azione. In basso il team al completo festeggia la vittoria del Campionato provinciale di Autosburla



SCANDOLARA RIPA D'OGGIO — Il campionato provinciale di Autosburla si è concluso, il bilancio è stato altamente positivo, tant'è che gli organizzatori stanno già pensando alla prossima edizione. Un grande pubblico ha sempre fatto da cornice alle corse. La finale del campionato interprovinciale se l'è aggiudicata la squadra bar Marino di Cingia de' Botti, grazie al miglior tempo.

Ha invece vinto il campionato, totalizzando 40 punti il team locale Il Parchetto. Il risultato è derivato dalla sommatoria dei punteggi di quattro gare. La cerimonia di premiazione è stata presenziata dal sindaco Valter Grandi e dall'assessore allo sport Federico Magri. Per tutti i partecipanti coppe e medaglie.

Paderno. Preparato il rinfresco

Bambini panettieri

All'inaugurazione del Centro



I baby-panettieri preparano la pasta per il pane



Ecco il risultato del loro 'lavoro'

PADERNO — All'inaugurazione del Centro di aggregazione (tenuto nei giorni scorsi) bambini protagonisti. La manifestazione 'Pane in giardino', organizzata dal gruppo Volontari 'A. Ponchielli' è stata un successo senza precedenti. Il presidente Luigi Sanzeni, con l'aiuto degli amici Romano e Santina Storti, ha realizzato sul posto, pane, focacce e pizzette, offrendo ai numerosi bambini presenti la possibilità di impastare e sperimentare di persona come si fa il pane. Una festa per i bambini, che poi hanno gustato quanto fatto.



SUPERMERCATI

Domenica 29 aperti

dalle 9,00 alle 13,00

CREMONA:

Via San Tomaso, 9

Per informazioni, telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800.241241